

Comune di Valenza (Alessandria)

**Provvedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per aree non edificabili. Adeguamento collettore fognario Vallone San Giacomo.**

Estratto da Decreto n. 7 del 17 giugno 2011

Ufficio per le espropriazioni

Provvedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per aree non edificabili (art. 22bis del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002)

Oggetto: Adeguamento della stazione di sollevamento e realizzazione del collettore fognario Vallone S. Giacomo – Occupazione anticipata delle aree soggette ad esproprio

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO:**

- che il Comune di Valenza, con deliberazione della Giunta Comunale n.102 del 19/10/2010, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato e fatto proprio il progetto dell'Azienda Multiservizi Valenzana (A.M.V.) avente per oggetto "Adeguamento stazione di sollevamento e collettore Vallone San Giacomo", dichiarando nel contempo la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, dando altresì mandato all'Ufficio Espropri di adottare gli atti necessari per la procedura espropriativa;
- che il progetto prevede l'esproprio di una porzione di terreno catastalmente censito al foglio 26, mappale 21, per una superficie di mq. 434, di proprietà dei Signori Lagani Adriana e Mancuso Carmine;
- che con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2 del 11/01/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, da riconoscere agli aventi diritto, notificata ai medesimi ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con la stessa comunicazione veniva indicato il termine di legge (30 giorni) entro il quale l'indennità poteva essere accettata, precisando che la mancata comunicazione equivaleva alla non accettazione dell'indennità proposta, con il conseguente deposito delle relative somme presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che nei termini stabiliti i proprietari non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;
- che non è possibile concludere la procedura espropriativa, con l'emissione del relativo decreto, in quanto il terreno di cui trattasi è gravato da ipoteca volontaria per concessione a garanzia di mutuo fondiario, UNICREDIT Banca del 04/08/2006, Reg. Part. 1665, Reg. Gen. 7579 e sono in corso le procedure necessarie per la riduzione della garanzia ipotecaria, limitatamente alla porzione interessata a pratica espropriativa;

RITENUTO quindi che sussistano i presupposti per disporre l'occupazione anticipata, come previsto dall'art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001, modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 per le motivazioni di cui sopra;

PRECISATO che l'indennità provvisoria di esproprio, già notificata ai proprietari e dagli stessi non accettata, è stata determinata valutando che il terreno oggetto della procedura ablativa:

- non è ubicato all'interno di zone definite dallo strumento urbanistico vigente come "zone omogenee" di tipo A,B,C,D di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444;
  - non è classificabile come area edificabile ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- e visti i valori agricoli medi desunti dalle tabelle in vigore, approvati dalla Commissione Provinciale Espropri, ai sensi della L.R. n. 5/2002;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 102 in data 13/06/2011, con la quale è stato disposto il versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria di esproprio, dovuta alle Ditte che non hanno accettato l'indennità offerta;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002

*decreta*

1. Il Comune di Valenza è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili come di seguito elencati. Per l'esproprio dei medesimi beni, necessari per la realizzazione dei lavori di "Adeguamento stazione di sollevamento e collettore Vallone San Giacomo", è stata determinata l'indennità provvisoria da corrispondere ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, già notificata ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. suddetto, ai seguenti aventi diritto:

Ditta proprietaria Mancuso Carmine (1/2) e Lagani Adriana (1/2), Foglio 26, Mappale 21, Superficie mq. 2.250, Superficie reale di esproprio mq. 434, Coltura in atto seminativo, Indennità provvisoria di esproprio €/mq. 1,50.

2. L'Ufficio Espropri del Comune di Valenza provvederà a notificare ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di occupazione preordinata all'esproprio con il contestuale avviso che l'esecuzione del decreto stesso avrà luogo in data 20/07/2011, a partire dalle ore 8,30, con ritrovo nei pressi della stazione di pompaggio del collettore, con prosieguo sino alla conclusione di tutte le operazioni necessarie.

Dell'avvenuta esecuzione del presente decreto, sarà dato atto nell'apposito verbale descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, da redigere in contraddittorio con la proprietà o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Amministrazione Comunale.

Potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da espropriare.

3. I Tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Urbanistica, Geom. Giorgio Robutti e Arch. Maria Montaldi, sono incaricati della redazione del verbale di immissione in possesso e della contestuale redazione dello stato di consistenza del terreno da occupare, autorizzando gli stessi, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 327/2001, ad introdursi nella proprietà privata di cui sopra.

4. Il presente provvedimento perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data dello stesso.

5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

6. Avverso il presente decreto, i soggetti interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta, naturali consecutivi, decorrenti dalla data di notifica dello stesso, o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di giorni centoventi naturali consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento.

7. Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul B.U.R. informatizzato della Regione Piemonte e sul sito Web del Comune di Valenza [www.comune.valenza.al.it](http://www.comune.valenza.al.it)

Valenza, 17 giugno 2011

Il Responsabile del procedimento  
Dirigente dell'Ufficio Espropri  
Massimo Temporin